



## Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4565/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici  
Trani, li 4 Maggio 2019

Oggetto: **Casa Circondariale di Bolzano**. Criticità nel settore "Colloqui" dove lo spazio a cielo aperto in cui è costretto a transitare per tutta la durata del turno di servizio, sotto la pioggia battente o sole cocente, il personale di Polizia Penitenziaria che accompagna i familiari dei reclusi nelle sale colloqui e, viceversa, Tutela e benessere del personale dipendente. Utilizzo della MOS nei disposti turni ad **otto (8) ore** dove spetta di diritto la fruizione della mensa obbligatoria di servizio senza alcun recupero del tempo utilizzato nella consumazione pasto, diversamente dal buono ticket.

*Alla Direzione della Casa Circondariale BOLZANO*

*Al Provveditorato Regionale Triveneto  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
Affari Generali Ufficio 1 Relazioni Sindacali PADOVA*

*Al Direttore dell'Ufficio IV delle Relazioni Sindacali  
DAP dottoressa Ida Del Grosso ROMA*

*Alla Segreteria Regionale Triveneto, F. Venezia Giulia,  
Federazione Sindacale Co.S.P. Comp. Sicurezza  
Casa Circondariale TRIESTE*

E,p.c.;

*Alla Segreteria Provinciale Comparto Sicurezza  
Federazione Sindacale Co.S.P.  
Signor Francesco NOVARA C. C. le BOLZANO*

**Gentile Direttore,**

conosciuto da sempre, l'interesse che la Pubblica Amministrazione dello Stato pone verso i propri dipendenti sulla tutela della salute, sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro "Decreto legs. vo n. 626 e n. 81/2008" in attuazione ai decreti legislativi appena virgolettati, come che verte sul benessere del personale come più volte raccomandato, la pedissequa applicazione, dalla stessa Centrale Amministrazione Penitenziaria.

Sta di fatto che presso il Penitenziario di Bolzano, da Lei diretto, ci verrebbe segnalato che nel passaggio obbligato dalla carraia alle sale colloqui il percorso sarebbe collocato a cielo aperto, quindi pone dipendenti e utenza che in quei luoghi obbligatoriamente accedono a grave esposizione intemperie, acqua, neve nei periodi invernali di normale passaggio climatico, esposizione a fonte naturale di calore, nei periodi estivi.

Interessante appare comprendere quali soluzioni anche nell'immediato vorrebbe attuare codesto Ente in ragione della vantata critica situazione che danneggia, a lungo andare, anche la salute dei dipendenti oltre che degli utenti che in ragione della loro missione, in quei luoghi sono costretti a transitare.

Inoltre, siamo stati resi partecipe di una notizia che se risultasse vero appare trovare pieno contrasto con la norma madre sul diritto alla MOS di cui alla Legge n. 121/1981 dove stabilisce che il diritto alla fruizione della MOS è stabilita dal turno di servizio ed in tal senso pensiamo all'articolo 15 del DPR 162/2002, n. 51/2009 s. m. i. (orario di lavoro giornaliero a sei ore). Tutti i turni che vanno oltre le sei ore e nell'apertura o chiusura della MOS, spetta di diritto, senza alcun recupero orario del tempo destinato alla consumazione del pasto (cena o pranzo), diversamente dal diritto al buono pasto ticket che stabilisce lo stacco dei 30 minuti da recuperare se il dipendente ne fruisce la pausa pranzo. Nel ringraziare per la disponibilità offerta, occasione mi è grata per porgere cordiali saluti. **SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE F.S. CO.S.P.**

**DOMENICO MASTRULLI**

\*\*\*\*\*

**FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -**

**Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)**

**E-mail [segretariogeneralecoosp@gmail.com](mailto:segretariogeneralecoosp@gmail.com) - [relazionisindcoosp@libero.it](mailto:relazionisindcoosp@libero.it) -**

**[segreteriageneralecoosp@pec.it](mailto:segreteriageneralecoosp@pec.it) fax 0802142003 telefono 3355435878**